



Bilanci e rilanci. Mamme al centro per valorizzare il territorio Biellese con il progetto Bi.lanciare

Il 23 ottobre si è tenuto a Palazzo Gromo Losa, a Biella, il convegno dedicato all'equilibrio tra vita privata e lavoro.

Con oltre **90 partecipanti**, il convegno **"Bilanci e rilanci. Mamme al centro per valorizzare il territorio Biellese"**, tenutosi oggi a Biella, ha riscosso grande interesse, ponendo l'accento sulle sfide e le soluzioni per migliorare l'equilibrio tra vita privata e professionale, con un focus particolare sulle mamme. L'evento, organizzato nell'ambito del progetto **Bi.lanciare**, ha visto la partecipazione di esperte, istituzioni locali, università e rappresentanti del settore not-for-profit, con l'obiettivo di riflettere sulle possibilità di rendere il Biellese un territorio sempre più attrattivo per tutte le persone, oltre i confini del femminile.

Un evento ricco di approfondimenti e narrazioni

La mattinata si è aperta con i saluti istituzionali di Michele Colombo (Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Biella), Alberto Anfossi (Segretario Generale Fondazione Compagnia di San Paolo) e Federica Collinetti (Presidente Consorzio Sociale Il Filo da Tessere), che hanno sottolineato l'importanza della conciliazione vita-lavoro come leva strategica per il benessere delle famiglie e lo sviluppo del territorio.

A seguire, la giornalista Rita Querzè, del Corriere della Sera, ha offerto un intervento stimolante dal titolo **"Per conciliare è necessaria una rivoluzione?!"**, basato sul suo libro *"Donne e lavoro. Rivoluzione in sei mosse"* (Post Editori). Querzè ha sottolineato come, per superare le disuguaglianze e facilitare una vera armonizzazione tra vita privata e lavoro, sia necessario un cambiamento profondo delle strutture sociali, culturali e lavorative. Nel suo intervento, ha evidenziato sei azioni chiave per trasformare il contesto lavorativo italiano a misura di donne e famiglie, tra cui: un miglioramento dei servizi di welfare come asili nido e scuole, un riequilibrio tra i carichi domestici e professionali e la promozione di una maggiore parità di genere nelle posizioni di leadership. *"Le donne stanno migliorando la loro posizione nel mondo del lavoro, ma questo progresso è molto lento e mi fa temere che il divario con gli uomini potrebbe ampliarsi. Occorre, dunque, agire su due fronti: riforme dall'alto e cambio di mentalità dal basso"*, ha spiegato Querzè, *"perché una maggiore equità di trattamento tra uomini e donne sul lavoro non è "contro" qualcuno, ma "per" qualcosa"*.

Bi.lanciare: un'esperienza concreta





Nel corso del convegno sono stati illustrati i risultati del progetto Bi.lanciare, un'iniziativa volta a sostenere le famiglie, in particolare le mamme, nel raggiungimento di un equilibrio tra lavoro e vita privata. **Anna Cinguino**, coordinatrice del progetto e welfare manager del Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, ha presentato le attività già realizzate con le **226 donne iscritte con 338 figli e figlie** e introdotto alcune innovazioni immaginate grazie al progetto, quali ad esempio la figura della welfare manager e i servizi di sviluppo professionale dedicati a mamme che già hanno un lavoro e vogliono riflettere sul loro percorso in un'ottica di empowerment.

Uno dei momenti più coinvolgenti è stata l'**incursione teatrale** di Franca Bonato, autrice, regista e attrice di Arcipelago Patatrac, che ha dato voce a cinque storie di mamme che affrontano le sfide della conciliazione e un monologo sul teatro sociale. La performance ha coinvolto esperte ed esperti della rete di progetto, impegnati a sviluppare soluzioni pratiche per armonizzare vita e lavoro, evidenziando così l'impatto del progetto sulle esperienze personali delle donne. Tra le protagoniste, Diana Sartori, amministratrice delegata di Terra di Casa, ha condiviso il **mentoring "Donne a fianco delle donne"** illustrando come questo supporto possa aiutare, ad esempio, una mamma a riscoprire le proprie competenze dopo anni di inattività lavorativa.

A seguire, Simone Rosso, Direttore del CTV Vercelli – Biella, ha evidenziato l'importanza dei **gruppi di Auto Mutuo Aiuto**, mostrando come una mamma, pur affrontando numerose difficoltà, possa trovare uno spazio di ascolto all'interno di un piccolo gruppo composto da persone che stanno vivendo esperienze simili.

Anche Manuela Baldo, Coordinatrice delle attività educative 6-12 della Cooperativa Sociale Tantintenti, ha offerto spunti significativi riguardo ai **servizi educativi** attivati nei momenti in cui la scuola è chiusa o ancora destinati ai preadolescenti per i quali sono ancora poche le proposte. Mentre Manuela Cangelosi, Borsista del Dipartimento Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, ha contribuito con la loro prospettiva accademica, esplorando il tema della **mobilità sostenibile** e presentando i primi risultati di una ricerca svolta nel Biellese. Infine, Isabella Scaramuzzi, Assessora alle Politiche Sociali e Pari Opportunità della Città di Biella, ha illustrato come l'**HUB della Conciliazione** possa rappresentare una risorsa fondamentale per il territorio.

Visioni per il futuro

L'evento si è concluso con una tavola rotonda moderata da Marta Maglioli, Responsabile Area Attività Istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Durante la discussione sono state condivise riflessioni sui temi di conciliazione ed educazione, focalizzandosi sulle esigenze del territorio.





Nicoletta Pamparato, Missione Favorire il lavoro dignitoso, Obiettivo Persone della Fondazione Compagnia di San Paolo, e Andrea Quaregna, Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, hanno illustrato il **ruolo degli enti filantropici** nell'individuare e rispondere alle necessità locali. Hanno evidenziato iniziative attualmente in corso, quali la Call for Action Equilibri e il progetto Cascina Oremo, che mirano a creare sinergie per affrontare le disuguaglianze.

Ilaria Sala, Consigliera di Parità della Provincia di Biella, ha sottolineato l'importanza di ascoltare le esperienze delle donne nel contesto lavorativo e di **contrastare le discriminazioni** che subiscono, proponendo azioni che diano una risposta alle loro esigenze e sfide quotidiane.

Cristina Sitzia, Sindaca del Comune di Benna, ha raccontato la sua esperienza di amministratrice e messo in luce come **le risorse pubbliche possano essere ottimizzate per migliorare i servizi per le famiglie** e facilitare la conciliazione tra vita lavorativa e privata.

Dal dibattito sono emerse le sfide e le opportunità di collaborazione tra istituzioni e comunità per promuovere un cambiamento sociale significativo.

“Durante questo periodo con il progetto Bi.lanciare, che la Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, sono state raggiunte, ascoltate e accolte oltre 200 donne, promuovendo la creazione di sinergie territoriali che agevolassero risposte capaci di guardare, contemporaneamente e in stretta connessione, alle dinamiche relative al lavoro, alla conciliazione e all’educazione per ridurre il più possibile le disuguaglianze e le disparità di condizioni di accesso, per favorire il mantenimento del lavoro per le donne e per proporre servizi educativi di qualità per le loro figlie e i loro figli minori. Sono stati attivati percorsi di orientamento, formazione ed empowerment, ma anche spazi di confronto e supporto tra donne” afferma **Alberto Anfossi**, Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo.

*“La presenza delle donne nel mercato del lavoro, in un’armonica conciliazione tra carichi familiari e crescita professionale, è la vera grande sfida delle economie del futuro e per l’Italia lo è ancora di più – commenta il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella **Michele Colombo** – per questo siamo felici di aver presentato oggi i primi risultati del progetto Bi.lanciare che si dimostrano incoraggianti e stimolanti. Un progetto che ha saputo parlare alle donne con i loro bambini, alle lavoratrici e ai loro desideri e difficoltà, dando loro uno spazio per esprimere paure e speranze e i*



